

VACCINI

Cari Genitori,

la legge Lorenzin del giugno 2017, ha posto come noto, l'obbligatorietà della vaccinazione per 10 malattie, delle quali alcune prettamente infantili (Morbillo Varicella, Rosolia, Parotite, Polio) altre riscontrabili a tutte le età, ma particolarmente rilevanti, dal punto di vista clinico, nel bambino vedi Tetano, Haemophilus .

Non si può non riconoscere che i vaccini hanno contribuito, assieme a condizioni ambientali più favorevoli, come disponibilità dell'acqua, cibo, benessere socio ambientale, a salvare tanti bambini. Come tutti i farmaci, presentano anche degli effetti collaterali . Pertanto si pone il problema di come conciliare le paure di effetti collaterali avversi con l'obbligo, da buoni cittadini, di adempiere alla legge dello stato.

Permettetemi di fare alcune riflessioni:

1. L'obiettivo del piano vaccini del Ministero della Salute, è quello di raggiungere una percentuale maggiore del 95% della popolazione vaccinata, tale da non consentire la circolazione dei germi causa della malattia nelle comunità, ottenendo in questo modo l'eradicazione della malattia (vedi Vaiolo, Polio ecc.).
2. I bambini non vaccinati prima del raggiungimento di tale percentuale, avevano la possibilità di venire a contatto con i germi selvaggi (quelli che causano la malattia) sviluppando anche se in maniera paucisintomatica (assenza o pochi sintomi) la malattia e di conseguenza l'immunità perenne.

Oggi non è più così.

Il raggiungimento della soglia vaccinale del 95% comporterà la totale mancanza di circolazione dei germi, con impossibilità di immunizzazione silente. Ciò significa che i non vaccinati, si ritroveranno in età giovane adulta ad essere **pericolosamente esposti** a malattie quali Morbillo, Varicella, Parotite ecc. che contrariamente alle leggi naturali, si verificheranno nell'adulto in un apparato immunitario che reagirà con violenza, causando malattie gravissime. Vedi i casi di encefalite da morbillo in adulti ricoverati ad Olbia 2 anni fa. Vedi i casi di Varicella in adulti Parotite o esposizione a Tetatno che rimane sempre lì, come la spada di Damocle. Provate ad immaginare i vostri figlioli che partono per gli studi o per lavoro, lontani dall'alveo familiare che faranno esperienze le più disparate con questa condizione immunologica potenzialmente non controllabile.

Non scoraggiatevi c'è la soluzione e c'è sempre stata.

Bisogna vaccinarsi con **protezione omeopatico-omotossicologica**. Vi spiego

L'omeopatia e l'omotossicologia per quanto oggetto di screditamento continuo da parte di opinione pubblica totalmente ignorante (nel senso che non sa) sono le uniche discipline che consentono di **attivare nel corpo umano i meccanismi di drenaggio e di conseguente eliminazione tossinica**.

Ciò significa che, utilizzando gli **appropriati** farmaci omeopatici omotossicologici, specifici per ciascuno, a ridosso della vaccinazione, si riesce (come da esperienza personale di decenni) a neutralizzare qualsiasi effetto negativo farmacologico, nella totalità dei casi. Non solo, laddove si verificasse qualche effetto collaterale, esiste una categoria di farmaci omeopatici detti Nosodi che permettono di neutralizzare l'effetto tossico di qualsiasi sostanza, compresi i vaccini.

Pertanto, cari Genitori, **avete la possibilità di adempiere serenamente al Vostro obbligo vaccinale** direi in assoluta sicurezza, preparando il vostro bambino con i prodotti specifici e liberando voi ed i vostri bambini dalla paura del domani.